

“Vittorio Granchi pittore dell’Amiata”
Castel del Piano, Pinacoteca Civica di Palazzo Nerucci
16 agosto - 31 ottobre 2009

Il comune di Castel del Piano, nella rinnovata sede del cinquecentesco Palazzo Nerucci, presenta per la prima volta in modo organico, una serie di opere pittoriche di **Vittorio Granchi** (1908-1992) tutte realizzate dal 1947 al 1992 a Castel del Piano e negli altri paesi dell’Amiata territorio del quale il pittore e restauratore fiorentino fu un attento cultore e iconografo a partire dagli anni '40 del Novecento, contribuendo con le sue opere a farne conoscere i valori ambientali e il patrimonio artistico anche al di fuori della Toscana. Figura assai nota nel campo del restauro svolse un ruolo fondamentale come membro del famoso “Gabinetto Restauri” della Soprintendenza alle Gallerie di Firenze cui dette fin dagli anni '30 un contributo di assoluta eccellenza con interventi straordinari e ormai considerati storici - famoso quello sul Crocifisso di Cimabue alluvionato - e fu determinante per il costituirsi della “Scuola Fiorentina del Restauro”. Un’articolata giornata di studi tenutasi a Firenze all’Accademia delle Arti del Disegno nel 2008 in occasione del centenario dalla nascita, ne ha messo in luce il ruolo profondamente innovativo nel campo del restauro e dell’insegnamento di questa disciplina, di cui egli fu uno dei primi maestri, ma ne ha evidenziato anche la vicenda umana ed artistica e la sua figura di pittore: un suo autoritratto è entrato recentemente a far parte della Collezione degli Autoritratti della galleria degli Uffizi. In questo contesto si inserisce il corpus delle opere amiatine che ben documentano il rapporto di particolare felicità d’ispirazione che questi luoghi hanno sempre suscitato nella sua natura di acuto osservatore e ricercatore del bello.

Con questo evento l’Assessorato alla Cultura del Comune di Castel del Piano intende avviare un percorso che contribuisca a far conoscere il cospicuo patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio sul quale spiccano le storiche figure della dinastia dei pittori Nasini, nell’intento di favorire la fruizione sempre più attiva della prestigiosa sede di Palazzo Nerucci che già oggi accoglie il Centro Studi Imberciadori, la Scuola Comunale di Musica e la Compagnia teatrale “Accademia Amiata Mutamenti” e di valorizzare pienamente le risorse culturali del territorio in una felice articolazione tra musica, pittura e ricerca storica.

Per l’occasione sarà edito un catalogo a cura della casa editrice **Effigi** (C&Padver) di Arcidosso con testi di **Claudio Franci**, **Paolo Cocchi**, **Cinzia Pieraccini**, **Fabio Torchio**, **Stefania Ulivieri**, **Dario Nardella**, **Bruno Santi**, **Carlo Prezzolini** e **Andrea Granchi** che aprirà la collana “Quaderni del Centro Studi Imberciadori - Palazzo Nerucci”.

Programma inaugurazione:

Domenica 16 agosto, Pinacoteca Civica di Palazzo Nerucci
ore 17.30

Interverranno:

Claudio Franci Sindaco di Castel del Piano, **Paolo Cocchi** Assessore alla Cultura della Regione Toscana, **Giovanna Longo** Consigliere della Provincia di Grosseto, **Cinzia Pieraccini** assessore alla Cultura del Comune di Castel del Piano, **Mario Papalini** Editore, **Fabio Torchio** della Soprintendenza BSAE di Siena e Grosseto e i curatori **Carlo Prezzolini** e **Andrea Granchi**.

ore 19

Concerto per trio d’archi:
“Musiche al tempo dei Nasini”.

Emy Bernecoli e Giacomo Granchi violini, **Laura Anne Gorkoff** violoncello

In collaborazione con:

Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto / Sistema Museale Amiata

Con il Patrocinio di:

Regione Toscana / Provincia di Grosseto / Comunità Montana Amiata / Comune di Firenze / Accademia delle Arti del Disegno / Accademia di Belle Arti di Firenze